

Funivia di Monteviasco: il Prefetto chiede soluzioni ma la fumata è nera

Pubblicato: Lunedì 3 Aprile 2023



Clima teso questa mattina in Prefettura alla riunione convocata dal **Prefetto Salvatore Paquariello per parlare del futuro della funivia che sale a Monteviasco**. Ferma dal 2018 in seguito a un incidente che causò la morte del manovratore, da due anni le cabine sono dissequestrate e rimesse a norma ma ferme. Il **bando per assegnare la gestione dell'impianto è andato deserto** perché di reputa una gestione dispendiosa,

Al tavolo erano seduti il Presidente della Provincia Marco Magrini, il rappresentante del comune di Curiglia, i rappresentanti della comunità Montana delle Valli del Verbano, della direzione generale di Infrastrutture, trasporti e mobilità di Regione, l'Agenzia del trasporto pubblico e Trenord. Accanto al Prefetto, il **Presidente regionale Attilio Fontana** accompagnato da Giacomo Cosentino, vice presidente del Consiglio regionale.

La riunione a porte chiuse è durata circa un'ora e mezza, un tempo in cui non sono mancati **pugni battuti sul tavolo e toni di voce alterati**. Lo stesso Presidente Fontana ha lasciato la riunione dopo circa tre quarti d'ora **visibilmente alterato e senza rilasciare alcuna dichiarazione**.

Il tema è la sostenibilità di gestione di un impianto necessario per collegare il piccolo borgo di Monteviasco ma su cui non c'è ancora una volontà netta di ripartire.

Al termine è proprio lo stesso **Prefetto Pasquariello a spiegare che giovedì prossimo ci sarà un nuovo incontro, alla presenza del Sindaco di Curiglia Nora Sahane**, oggi era assente per un impegno fuori regione. Durante l'incontro verrà valutata **un'ipotesi provvisoria per riaprire la funivia in vista dell'estate**.

Per una gestione ordinaria e strutturata, invece, occorrerà ancora attendere, **una gara europea che predisponga l'assegnazione di tutti e 7 gli impianti a fune di competenza dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale**: « La funivia di Monteviasco lavora in perdita mentre, di contro, quella di Como ha una gestione più che virtuosa – ha spiegato il prefetto – Il gestore unico prenderebbe in affidamento tutte e sette le funivie e potrebbe, come dire, compensare perdite e profitti. Un bando complessivo che incentivi a gestire un servizio alla comunità interprovinciale. È l'unica soluzione perchè, fino a oggi, l'agenzia del trasporto non è riuscita a ottenere nemmeno un candidato che voglia prendersi in carico la gestione della funivia di Curiglia con Monteviasco».

E se il bando europeo richiederà tempi lunghi dato che occorrerà ottenere diversi pareri, in vista dell'estate il Prefetto vuole raggiungere un impegno temporaneo: « **Un affidamento temporaneo diretto**. Giovedì ci ritroveremo per definire alcune valutazioni anche tecniche sull'impianto».

La sostenibilità rimane ancora da definire ma Regione ha già annunciato il suo impegno. Cosa o chi ostacola il via libera?

[Alessandra Toni](#)

alessandra.toni@varesenews.it